

C. C. NAPOLI Lunedì, 17 luglio 2017

C. C. NAPOLI Lunedì, 17 luglio 2017

C. C. NAPOLI

17/07/2017 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46-47 VIDEOPODIO	
16/07/2017 corrieredellosport.it Nuoto: Mondiali, Setterosa esordio ok	
16/07/2017 corrieredellosport.it Mondiali nuoto: Bridi bronzo nella 10 km	
17/07/2017 Cronache di Napoli Pagina 29 Settebello, Renzuto Iodice sfida la Francia ai Mondiali	ALFREDO FALCONE
16/07/2017 gazzetta.it Nuoto, Mondiali: fantastica Bridi, è bronzo a pari merito nella 10	
17/07/2017 II Mattino Pagina 21 Bridi e Tocci, arrivano altri due bronzi per l' Italia	
17/07/2017 II Messaggero Pagina 26 CHE FACCE DI BRONZO L' ITALIA DELL' ACQUA	PIERO MEI
17/07/2017 II Roma Pagina 28 Canottieri Napoli, la finale è amara lo scudetto Under 20 va al	
17/07/2017 II Roma Pagina 28 Mondiali di Budapest, altri due bronzi azzurri: Bridi e Tocci sul podio	
17/07/2017 II Roma Pagina 28 Setterosa, che esordio Oggi il Settebello apre con la Francia	
17/07/2017 II Secolo XIX Pagina 32-33 «Nessun alibi, vogliamo la finale»	ITALO VALLEBELLA
17/07/2017 II Secolo XIX Pagina 38 Bogliasco, è qui la festa U20 campione d' Italia	ITALO VALLEBELLA
17/07/2017 II Tempo Pagina 27 Fondo e trampolino maschile Doppio bronzo per l'Italia	
17/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 38 Grinta Bridi podio rock «Mi ispiro alla Bruni»	STEFANO ARCOBELLI
17/07/2017 TuttoSport Pagina 37 SETTEROSA CHE SHOW COL CANADA	EMANUELE MORTOLA

C. C. NAPOLI

Non riesce ad emergere la Bruni, argento ai Giochi di Rio ma dal vivaio azzurro spunta un' altra campionessa

VIDEOPODIO

BRIDI, SERVE IL FOTOFINSH E C' È IL BRONZO ALLA PARI

Le carte da medaglia dell' Italfondo non si esauriscono mai. Ti aspetti Rachele Bruni, forte dell' argento olimpico centrato l' estate scorsa nel mare di Rio, ed ecco spuntare una nuova giovane arrembante, che strappa con le unghie il bronzo nelle acque del lago Balaton. Già, perché per agguantare la tanto agognata medaglia, Arianna Bridi ha dovuto lottare fino all' ultima bracciata con la brasiliana Ana Marcela Cunha, una che il podio iridato l' aveva già calcato nei due Mondiali precedenti. L' arrivo al fotofinish ha tenuto tutti col fiato sospeso per parecchi, lunghissimi minuti, fino alla decisione della giuria di premiare entrambe, con un bronzo ex -aequo.

RIVINCITA. A trionfare era, invece, la francese Aurélie Muller. L' allieva di Philippe Lucas (ex tecnico di Federica Pellegrini) si rifaceva così della squalifica olimpica per aver osta colato l' azzurra Bruni nel concitato arrivo carioca e, allo stesso tempo, bissava il successo di Kazan 2015.

Alle sue spalle si infilava l' ecuadoregna Samanta Arevalo, lesta a sopravanzare Cunha e Bridi nel finale di gara. Con il bronzo centrato dalla giovane trentina dell' Esercito (compirà 22 anni il prossimo 6 novembre), l' Italia è tornata sul podio mondiale dell' unica gara di fondo presente ai Giochi Olimpici dopo



sei anni di assenza: a Shanghai 2011 fu argento con Martina Grimaldi.

«Sinceramente, se un paio di anni fa mi avessero detto che sarei stata bronzo mondiale non ci avrei creduto. Questo successo è figlio della costanza, del lavoro e di scelte anche difficili: ci tengo a dedicarlo a tutto lo staff e a tutta la squadra», racconta la Bridi, aggiungendo poi una dedica ancor più cara alla sua famiglia: «Papà Marino se n' è andato nel gennaio del 2016: ero in collegiale in Sudafrica e sono tornata il giorno prima che finisse.

Mi ha aspettato per salutarmi. Ora starà piangendo di gioia in cielo. Per spronarmi, mi diceva di andare a zappare l' orto di casa, lui contadino ed elettricista.

Se sono diventata un' atleta forte è anche per merito suo, che mi ha insegnato la dedizione per il lavoro. E poi mando un bacio alla mia nipotina che oggi compie 4 anni: la mascotte che ho conquistato è il suo regalo».

<-- Segue

Corriere dello Sport (ed. 🎏 Campania)



C. C. NAPOLI

ERRORI. Sorride Arianna, ha il morale a terra, invece, la compagna di allenamenti Rachele, a cui mancava solo la medaglia iridata per completare la già ricca bacheca. «Ho pagato gli errori compiuti duran te il secondo giro, sprecando energie lottando per posizioni inutili», il commento laconico della ventiseienne toscana dell' Esercito.

Oggi il nuoto di fondo si prende una pausa, ma da domani i ragazzi di Massimo Giuliani promettono altre scintille azzurre, a cominciare dalla 10 km, che vedrà impegnati Federico Vanelli e Simone Ruffini (campione mondiale in carica della 25 km). a.d.

corrieredellosport.it



C. C. NAPOLI

Nuoto: Mondiali, Setterosa esordio ok

prossimo impegno contro il Brasile martedì

Ottimo esordio del Setterosa ai Mondiali di nuoto in corso a Budapest. Le azzurre allenate da Fabio Conti hanno superato 10-4 il Canada (1-2, 3-2, 6-2, i parziali), l' avversario più insidioso per primo posto nel girone A, che vorrebbe dire quarti di finale diretti, in cui le azzurre incontreranno anche Brasile (martedì 18) e Cina (giovedì 20). A segno la Emmolo, Bianconi (4), Cotti (2), Queirolo, Picozzi e la Garibotti.



corrieredellosport.it



C. C. NAPOLI

Mondiali nuoto: Bridi bronzo nella 10 km

Quinta l' altra azzurra Rachele Bruni, oro alla francese Muller

L' Italia vince la medaglia di bronzo nella 10 km di fondo femminile ai Mondiali di nuoto. Merito di Arianna Bridi, che ha chiuso al terzo posto (al fotofinish sulla brasiliana Cunha) nella nella gara vinta dalla francese Aurelie Muller, davanti alla ecuadoregna Samantha Arevalo. Quinta l' altra azzurra Rachele Bruni.



Cronache di Napoli



C. C. NAPOLI

Oggi alle 12,10 l' esordio dell' Italia di coach Campagna contro i transalpini nella prima giornata del gruppo B

Settebello, Renzuto Iodice sfida la Francia ai Mondiali

Certo il forfait del difensore Velotto, colpito dal morbillo nelle ultime ore

E' previst per oggi alle ore 12,10 l' esordio della nostra nazionale di pallanuoto ai mondiali di Budapest.

Il Settebello di coach Alessandro Campagna di prepara al primo appuntamento della kermesse iridiata non certo in brillanti condizione, dopo che nella giornata di domenica sono stati annunciati ben tre pesantissimi forfait che hanno costretto il tecnico a ridisegnare l' assetto della formazione da mandare in acqua. L' attaccante mancino Valentino Gallo, infatti, si trova al momento ricoverato all' ospedale di Siracusa con il morbillo, virus che ha evidentemente contagiato anche il portiere Marco Del Lungo e il difensore di Posillipo Alessandro Velotto, tutti giocatori chiave della formazione italiana.

Per rispondere all' emergenza inattesa, Campagna ha addirittura convocato lo storico portiere azzurro Stefano Tempesti, il quale aveva dato l' addio alla Nazionale dopo il bronzo ottenuto l' estate scorsa a Rio de Janeiro. Gli altri convocati in extremis sono Cristiano Mirar co e Andrea Fondelli.

Dopo la vittoria del 'Sei Nazioni' di Siracusa, Campagna sarà costretto a trovare soluzioni nuove per ovviare alle ultime contingenze, ma contro i transalpini si punta naturalmente a cominciare nel migliore dei modi il cammino nella rassegna iridata. Il Settebello, inserito nel



girone, se la vedrà mercoledì 19 alle 20,10 contro l' Ungheria e venerdì 21 alle 21,30 contro l' Australia. Il raggruppamento sembra tutto sommato alla portata degli azzurri, ma sarà fondamentale piazzarsi al primo posto per accedere direttamente ai quarti, mentre le seconde e le terze si sfideranno agli ottavi in match da dentro o fuori.

L' Italia, campione iridata a Shan gai nel 2011, si è classificata al quarto posto nelle ultime edizioni e, dopo il terzo posto delle Olimpiadi brasiliane, sarà chiamata a confermare lo stato di crescita del proprio gruppo. Nella rosa di coach campagna, oltre a Velotto, è presente anche il centroboa di Posillipo Vincenzo Renzuto lodice, il quale si è già ritagliato uno spazio importante in vasca del torneo

Cronache di Napoli



<-- Segue C. C. NAPOLI

di Siracusa di inizio luglio. Il classe 1993 napoletano cerca dunque un' importante conferma in azzurro in questa che sarà la sua prima rassegna mondiale con la Nazionale maggiore. Il napoletano vanta però un importantissimo score a livello giovanile, che parla di ben due titoli europei juniores vinti nel 2012 e nel 2013 a cui si aggiunge anche un titolo mondiale nel 2010, oltre a numerosi premi per il giovane dell' anno conquista con la calottina di Posillipo.

Per Renzuto Iodice, dunque, un importante test di maturità per saggiare la propria crescita personale nel contesto azzurro nel momento forse più difficile. Il Settebello non può fallire, la gara contro la Francia potrebbe già considerarsi decisiva.

ALFREDO FALCONE

gazzetta.it



C. C. NAPOLI

Nuoto, Mondiali: fantastica Bridi, è bronzo a pari merito nella 10 km

Nella gara vinta dalla francese Aurelie Muller in 2h13'7", l' azzurra terza al fotofinish con la brasiliana Cunha. E' la seconda medaglia per il fondo azzurro dopo l' argento di Sanzullo nella 5 km. Quinta Rachele Bruni

La 10 chilometri di fondo porta un' altra medaglia all' Italia del fondo. E' di Arianna Bridi, dietro alla francese Aurelie Mueller, d' oro in 2h13'7" e alla ecuadoriana Arevalo (+3"5). Poi c' è Arianna Bridi, che ha toccato in contemporanea alla brasiliana Cunha per il bronzo a pari merito, mentre Rachele Bruni è quinta. La felicità di Arianna: "Ho stretto i denti ed è andata bene sono grata a Rachele per gli allenamenti di questi die anni". Delusa la Bruni: "I Mondiali restano stregati per me, ho fatto un errore tattico nel secondo giro e l' ho pagato nel finale". Il tecnico Fabrizio Antonelli è dispiaciuto per la doppietta mancata: "Peccato per Rachele perdere il podio per tre decimi, meritavano entrambe le medaglia. sono entrambe da 10". Per la ventiduenne di Trento, allenata dal tecnico federale Fabrizio Antonelli, è la prima medaglia iridiata dopo il nono posto nella 5 km di Kazan. L' Italia torna sul podio mondiale nella distanza dopo l' argento di Martina Grimaldi a Shanghai nel 2011. Un bronzo costruito in caserma dell' Esercito a Roma con la trentina che ha lasciato il lago di Caldonazzo per stare a fianco della Bruni, la fondista azzurra più costante di questi anni. La partenza della 10 km la gara - Per i primi 5 chilometri Rachele fa condurre il ritmo



alle sue rivali, preferendo rimanere coperta per risparmiare energie preziose in vista dell' arrembante finale. Davanti conduce l' iridata Aurelie Muller, allieva di Philippe Lucas: la francese è seguita dalla forte magiara Anna Olasz e punta sull' alleanza con Sharon Von Rouwendaal, l' olandese con la quale si allena. Non molla Anna Marcela Cunha, la brasiliana. E non molla Arianna Bridi, la trentina compagna di allenamenti della toscana. Intorno ai 7.5 km è proprio la Bridi a superare a sinistra la Muller. C' è sempre bagarre anche se il gruppo si allunga in fila indiana e Rachele si posiziona al quarto posto. Ai 7.5 km la Bridi prende la testa della gara: è troppo presto? Arianna, 21 anni, vanta un bronzo europeo a Horn e in Coppa del Mondo con alcune vittorie aveva già mostrato il suo valore. Rachele, 26 anni, quarta due anni fa a Kazan, due volte regina di Coppa, vanta 8 ori e 2 argenti. Prima di salire sul podio iridato si è superata ai Giochi di Rio con l' argento nella 10 km di Copacabana. Ai 9 non esita più

gazzetta.it



<-- Segue C. C. NAPOLI

neanche Rachele, seconda dietro la compagna. E' il momento cruciale per sognare anche la doppietta ma ci sono altri dieci minuti di bracciate, le più difficili sull' acqua piatta del Balaton a 25 gradi di temperatura. La Muller si riprende la testa, la Cunha affianca Rachele. Il finale è a sette: la Muller stavolta allunga davvero e scarica tutta la rabbia per la squalifica di un anno fa al tocco dell' arrivo di Copacabana. La francese trionfa in 2 ore e 14", davanti alla colombiana Samantha Arevalo sbucata nel finale a 3"5, quindi Arianna Bridi e un trio al fotofinish, la Bruni, la tedesca Woonram e la Cunha. La Bruni abbraccia il tecnico Fabrizio Antonelli e scappa in lacrime.

II Mattino



C. C. NAPOLI

Mondiali Fondo e tuffi

Bridi e Tocci, arrivano altri due bronzi per l' Italia

BUDAPEST. L' Italia del fondo e dei tuffi non delude mai e dopo l' argento di Mario Sanzullo nella 5 km (l' atleta della Canottieri Napoli e delle Fiamme Oro sarà ricevuto dal sindaco de Magistris a palazzo San Giacomo per una onorificenza), i Mondiali di nuoto a Budapest hanno regalato agli azzurri altre due medaglie: i bronzi di Arianna Bridi (nella foto), terza nella 10 km, e di Giovanni Tocci, terzo nel trampolino da un metro. Una giornata trionfale per i colori azzurri che si era aperta con la beneaugurante vittoria del Setterosa, all' esordio contro il Canada, domato 10-4. Nella seconda prova del programma sul Lago Balaton I' Italfondo ha fatto addirittura sperare in qualcosa di meglio, grazie anche a Rachele Bruni, in lotta per una medaglia fino alla fine ma che si è dovuta accontentare del quinto posto finale. Sorride invece la ventiduenne di Trento, alla prima medaglia iridata, dopo il terzo posto agli Europei di Hoorn 2016.

Nel pomeriggio è arrivato poi il bronzo-bis di Giovanni Tocci, terzo nel trampolino da un metro dietro ai cinesi Jianfeng Peng ed He Chao. Stavolta il «doppio e mezzo indietro raggruppato» che era costato caro agli Europei è valso per il cosentino la medaglia.



II Messaggero



C. C. NAPOLI

CHE FACCE DI BRONZO L'ITALIA DELL'ACQUA

Da Budapest arrivano altre due medaglie per gli azzurri Tocci nei tuffi da un metro e la Bridi nella 10km di fondo

MONDIALI BUDAPEST Giovanni Tocci da Cosenza e Arianna Bridi da Trento sono i due ragazzi che hanno portato ieri altre due medaglie, entrambe di bronzo, all' Italia ai mondiali di nuoto fra Budapest e dintorni campestri. Giovanni I' ha conquistata nei tuffi da un metro, preceduto soltanto da due cinesi di quelli che vengono da un altro pianeta, Arianna l' ha divisa in parità con la brasiliana Cunha, ragazza muscolare, seguendo sul traquardo la francese Muller e l' ecuadoriana Arevalo, con la quale si allena da dicembre a Roma. Insieme con loro si prepara anche Rachele Bruni, argento di Rio, che, quinta, è rimasta malissimo, prendendosela con se stessa: è salita su ogni podio, ma il mondiale è un sortilegio: a un mondiale mai.

E' il nuovo claim degli azzurri: perché i quattro medagliati, Bertocchi e Sanzullo l' altro ieri, Bridi e Tocci ieri, sono tutti nella prima metà degli anni Novanta e dunque rappresentano una nuova generazione in fase di crescita, senza rottamare ma prendendo piuttosto esempio. Le medaglie sono una buona notizia (il nuoto da un po' c' è abituato), ma, trattandosi di un anno che non può più essere guardato come post-olimpico ma, per chi programma, come pre-olimpico, la lettura anagrafica dà fiducia, anche se hanno



smesso, smettono o smetteranno, perché il tempo è variabile perpetua e non frenabile, questo e quella. ALL' ULTIMO SALTO E' stato l' ultimo tuffo a decidere la sorte felice di Giovanni: con quello ha superato il tedesco Hausding e l' americano Hixon: «Del resto pensavo a un tuffo per volta, e non al podio», e così ci è salito, primo uomo azzurro dopo dieci anni di Tania (soprattutto) e Francesca Dallapè, e Elena Bertocchi ieri l' altro; dice il tecnico Oscar Bertone che «forse con Tocci e Bertocchi abbiamo trovato atleti che hanno la testa di Tania». La quale ha avuto uno scambio di messaggi con Giovanni: «Tu nell' intervallo fra qualificazione e finale pensavi solo alla gara? Non sarà un errore?

», «Tranquillo, succedeva anche a me; pensa a poche piccole cose».

Ai particolari: dei quali Tocci è maniaco, come dice la sua allenatrice, Lyubov Barsukova, ucraina trapiantata in Calabria; vuole capire, vuole sapere, sennò non lo fa, dice. «Lei è come una mamma, apprensiva e non mi sgrida quando dovrebbe». A quello pensa Bertone: «Lo temo un po'», sorride Tocci. Lei l' ha abbracciato a bordo vasca, quando lui s' è inginocchiato e nascondeva la testa nella

II Messaggero



<-- Segue C. C. NAPOLI

coperta di Linus che è l' asciugamano e tra le mani. Giovanni piangeva di felicità, Lyubov aveva ballato davanti alla telecamera.

IL CUORE DI ARIANNA Anche la Bridi, bronzo nei 10 km, è ragazza di famiglia. Racconta che de piccola il papà le diceva vai a zappare la terra se non vinceva, ma era un dire amoroso, e lei rispondeva, poi finito di zappare vado a nuotare e vincerò. All' inizio nuotare non le piaceva, ma nemmeno la ginnastica, perché avevo l' elasticità di un elefante.

Ha vinto la sua scommessa: ora, dice Arianna, «papà Marino non c' è più ma forse è in cielo che piange felice». Arianna, dice l' allenatore Fabrizio Antonelli, «è il mio led in allenamento: dà il tempo lei, non c' è bisogno di tecnologie».

La Bridi è dispiaciuta per la Bruni ma aggiunge: «Sta già pensando a come rifarsi». Lei penserà sempre a concentrarsi con la musica, come ieri: il bronzo è rock, con i Green Days e gli AC/DC.

DUE PER SETTE II Setterosa ha debuttato vincendo 10-4 sul Canada inaugurando la pallanuoto mondiale; oggi debutta il Settebello contro la Francia. Il morbillo è già un ricordo, mentre a Roma si fanno analisi sui nuotatori, a tutela della salute e a scanso di equivoci e strumentali polemiche.

PIERO MEI



C. C. NAPOLI

PALLANUOTO GIOVANILE I liguri s' impongono in casa

Canottieri Napoli, la finale è amara lo scudetto Under 20 va al Bogliasco

8 5 (1-0, 0-1, 4-2, 3-2) BOGLIASCO BENE: Pellegrini, Tamburini, Dainese, Gavazzi, Azzarini, Tabbiani 1, Guidi 3, Ferrero 1, Ieno, Prian 1, Puccio 2, Greco, Caliogna. All. Guidaldi.

CANOTTIERI NAPOLI: Rossa, Spatuzzo 1, M. Lanfranco, Ruocco, Baviera 2, J. Lanfranco, Giugliano, Campopiano, Maccioni, Di Martire, Vitullo, Tartaro 1, Brancaccio, Anello 1. All. Massa.

ARBITRI: Taccini e Fusco.

NOTE: Espulso Di Martire nel 4° quarto.

BOGLIASCO. Finisce in finale il sogno tricolore della Cabotttieri Napoli Under 20. La squadra allenata da Massa gioca al di sotto delle proprie possibilità, vedendo alla distanza ai padroni di casa liguri. Tanti errori nel primo quarto, chiuso dal Bogliasco sull' 1-0 grazie al gol di Puccio a metà tempo. Il punteggio resta bassissimo, con la Canottieri che si sblocca solo a un minuto da metà gara grazie a un gol di Anello in superiorità che vale l' 1-1. Nel terzo quarto però arriva il primo allungo dei liguri, con l' uno-due Tabbiani-Puccio. Baviera riporta i giallorossi a -1, ma il Bogliasco allunga ancora (5-3 all' ultimo intervallo). In apertura di quarto parziale i liguri volano sul +3, mettendo un' ipoteca sullo scudetto. Baviera prova ancora a riaprirla, ma il 7-4 di Guidi è una sentenza. Di Spatuzzo e Ferrero le ultime reti.





C. C. NAPOLI

NUOTO DI FONDO E TUFFI

Mondiali di Budapest, altri due bronzi azzurri: Bridi e Tocci sul podio

BUDAPEST. Dopo l' argento di Sanzullo (fondo) e il bronzo della Bertocchi (tuffi), fondo e tuffi continuano a regalare gioie all' Italia ai Mondiali di Budapest: ieri bronzi per Arianna Bridi (10 km femminile) e Giovanni Tocci (trampolino da un metro): il Mondiale è partito bene.





C. C. NAPOLI

PALLANUOTO - MONDIALI

Setterosa, che esordio Oggi il Settebello apre con la Francia

BUDAPEST. Splendido esordio ai Mondiali di Budapest per il Setterosa di Fabio Conti e del suo vice Paolo Zizza. Le azzurre, opposte all' insidioso Canada, con una vera e propria prova di forza, s' impongono con un netto 10-4 e in pratica ipotecano già la vittoria del girone A. Le americane chiudono avanti il primo quarto (1-2), poi è solo Italia, con Bianconi top scorer (quattro reti per lei).

Oggi (ore 12.10, diretta Rai Sport) tocca al Settebello di Campagna che, persi suvùbito prima del via Velotto, Del lungo e Gallo, non dovrebbe comunque avere problemi nell' esordio contro la modesta Francia. In vasca anche i napoletani Vincenzo Renzuto lodice e Zeno Bertoli.





«Nessun alibi, vogliamo la finale»

C. C. NAPOLI

MONDIALI DI NUOTO/ALLE 12.10 SETTEBELLO CON LA FRANCIA DOPO GLI EPISODI DI MORBILLO E MONONUCLEOSI

«Nessun alibi, vogliamo la finale»

Campagna: «È stata una mazzata, ma i 4 casi di malattia non cambiano gli obiettivi»

Sandro Campagna ride: «No, nessuno indossa la mascherina chirurgica quando ci parla». La sfiga si può anche esorcizzare con una battuta, il conto alla rovescia per i Mondiali di pallanuoto maschili sta terminando: stamattina in vasca alle 12.10 contro la Francia, assaggio morbido, per cominciare. Il ct del Settebello ha di nuovo una squadra di tredici elementi in salute a disposizione, Tempesti è arrivato ieri all' ora di pranzo, l' attacco virale ha fatto danni ma è alle spalle. Il peggio - toccare ferro - dovrebbe essere passato.

Il morale com' è?

«Sabato non è stata una giornata facile. E' stata una mazzata psicologica. Anche se per me non cambia nulla. Mi dispiace per Del Lungo, che stava giocando su standard elevatissimi. Ma nella sfortuna la scelta è stata spontanea: Tempesti è una garanzia, e anche la squadra ha condiviso e apprezzato la scelta. Eravamo e restiamo competitivi, ovvio che dovremo imparare, e dovremo farlo in fretta, nuove dinamiche difensive e trovare nuovi equilibri: nel nostro sport la difesa gioca sulla base del portiere che ha alle spalle».

Mirarchi è più attaccante di Velotto...



«Ma Fondelli, che aveva sostituito Gallo, gioca da difensore esterno, ed ecco che i conti tornano».

Chi sarà il titolare frai pali?

«Parto con Goran Volarevic, che ha fatto tutta la preparazione con noi. Ma - sorride - trovarsi un Tempesti in panchina come "tredicesimo" qualche pensierino lo darà pure ai nostri avversari».

Tempesti ha fatto palestra e nuoto a casa, ma non para dal 27 di maggio...

«Ma ha 20 anni di parate alle spalle. Non credo si sia dimenticato come si fa».

Prima, avremmo giurato che l' obiettivo era vincere il girone...

«L' obiettivo è arrivare in finale, e giocarcela. Il modo non m' interessa. La squadra ha autostima. Il gioco, in questa stagione, è cresciuto partita dopo partita. Sappiamo che dobbiamo scrollarci le scorie psicologiche di quanto successo e che dovremo aggiustare qualcosa nel corso del torneo. Siamo work in progress, ma fiduciosi.



<-- Segue C. C. NAPOLI

Convinti e senza nessuna intenzione di costruirci alibi».

Del - o dei - virus s' è detto.

L' unico che ha dribblato una mononucleosi è Presciutti.

«Negli altri casi - dice il medico azzurro Giovanni Melchiorri - comandano tempi obbligati e analisi. La situazione è in via di definizione».

Il Settebello (girone B) dopo la Francia troverà Ungheria (mercoledì 20.10) e Australia (venerdì 21.30). Se vince la prima fase ai quarti diretti; facendo secondi, scontro con la terza del girone A e poi incrocio con la Croazia. Gli altri gironi. A: Brasile, Montenegro, Kazakistan, Canada. C: Spagna, Serbia, Grecia, Sud Africa. D: Usa, Giappone, Croazia, Russia.

ITALO VALLEBELLA



C. C. NAPOLI

PALLANUOTO

Bogliasco, è qui la festa U20 campione d' Italia

Il sogno si avvera: i padroni di casa battono 8-5 la Canottieri in finale

IL MEGLIO della pallanuoto giovanile italiana: Bogliasco da una parte, Canottieri dall' altra. Liguri tre volte sul podio negli ultimi tre anni (quattro con questo), napoletani campioni 2014 e 2015. La giusta finale, insomma, per il titolo nazionale Under 20. Alla Vassallo l' ha spuntata ieri sera il Bogliasco davanti al proprio pubblico: 8-5 il finale (1-0, 0-1, 4-2, 3-2).

Vittoria giusta figlia di una prestazione coraggiosa, attenta, giocata con la "testa" giusta.

Gara tirata, come da pronostico, con la giusta (e legittima) dose di tensione da entrambe le parti. Si nuota tanto, si segna poco. Il Bogliasco, forse, parte un po' più contratto. Ma con il passare dei minuti si scioglie. E l' unico gol del primo tempo è proprio dei ragazzi di Gimmi Guidaldi. Lo segna Puccio con una bomba all' incrocio dopo poco più di quattro minuti

Il Bogliasco sembra più in palla. La difesa regge agli assalti napoletani. Mancherebbe un po' di lucidità in attacco. Ma la squadra c' è. Forse però i padroni di casa perdono il momento buono per colpire. E la Canottieri



pareggia a 56" dalla fine del secondo tempo in superiorità con Lanfranco. Metà gara, perfetta parità. Ma il Bogliasco non perde concentrazione. Ed è proprio a inizio terzo tempo (per molti il momento della verità di un match di pallanuoto) che la squadra di casa costruisce la sua vittoria. Segna Tabbiani in superiorità a inizio frazione, lo imita Puccio a metà tempo. Sul 3-1 la Canottieri reagisce. Ma il Bogliasco tiene, tanto che si arriva all' ultimo tempo sul 5-3.

La Canottieri deve recuperare, il Bogliasco non molla di un centimetro. Dopo 2' segna Guidi con una rovesciata. Il numero 7 però si infortuna alla testa per uno scontro con Ruocco. Si sfiora lo scontro fisico in vasca, dalle tribune vola anche qualcosa. Poi gli animi si quietano: è il gol che vale lo scudetto. Perché la Canottieri accorcia con Baviera, ma è ancora Guidi a chiudere il match a 1'35" dalla fine (ultimi due gol, uno per parte, inutili). Festa sugli spalti: il Bogliasco Under 20 è il re d' Italia.

Ecco i nomi dei protagonisti: Pierre Pellegrini (capitano), Francesco Di Donna, Roberto Tamburini, Federico Dainese, Filippo Gavazzi, Emanuele Azzarini, Thomas Tabbiani, Mario Guidi, Filippo Ferrero, Riccardo Ieno, Pietro Prian, Duilio Puccio, Michele Greco e Alberto Caliogna. A fianco del tecnico Gianmarco "Gimmi" Guidaldi, il vice allenatore Fabio Gamba corta e il dirigente Mauro Celli.



<-- Segue C. C. NAPOLI

ITALO VALLEBELLA

II Tempo



C. C. NAPOLI

MONDIALI DI NUOTO

Fondo e trampolino maschile Doppio bronzo per l' Italia

Ancora due medaglie per i colori azzurri ai Mondiali di Nuoto di Budapest. Entrambe di bronzo, a conquistarle sono Arianna Bridi, terza nella 10 chilometri di nuoto di fondo, e Giovanni Tocci nel trampolino 1 metro maschile, dietro ai cinesi. Ok l' esordio del Setterosa che batte il Canada 10-4.



La Gazzetta dello Sport



C. C. NAPOLI

Grinta Bridi podio rock «Mi ispiro alla Bruni»

Terza nella 10 km, si allena a Roma con la compagna arrivata 5a

Il bronzo rock della sparring partner nella 10 km olimpica. La medaglia stregata e attesa da sempre da Rachele Bruni ai Mondiali finisce ad Arianna Bridi, al ritmo dei Greenday e degli AC-DC, tanto per dire che la trentina in quanto ad agitazione ci marcia. Impaziente, s' era svegliata di notte, e ha trovato la gemma più bella, ex aeguo anche se dalle immagini si vede chiaramente che lei ha toccato prima della brasiliana Anna Marcela Cunha, Sulpodio ci sale pure Samantha Arevalo, ragazza dell' Ecuador che s' allena con Arianna e Rachele agli ordini di Fabrizio Antonelli, e la vincitrice francese Aurelie Muller, allieva di Lucas e squalificata ai Giochi di Rio.

astuzie Un anno dopo, la Bruni passa dall' argento a questo 5° posto che aggiunge poco alla sua carriera («Ho sbagliato tattica nel 2° giro e l' ho pagata alla fine»), mentre vale tantissimo per la trentina rivelatasi nella gara di Caldonazzo e trasferitasi due anni fa per imparare le astuzie del mestiere proprio dalla toscana. La Bruni agli 8 km era seconda dietro Arianna: le azzurre sognavano la doppietta. «Ma Rachele si rifarà - prova a consolarla la neo medagliata - ci metterà ancora più rabbia e grinta, senza di lei non avrei potuto fare tutto questo. Resta un' ispirazione per me».

Per papà Scavando nel filo di Arianna si

Italia facce di bronzo **Grinta Bridi** Festa Tocci podio rock «Medaglia «Mi ispiro costruita alla Bruni» con Lyuba» Terza nella 10 km, si allena a Il cosentino sul podio da 1 metro

scopre un confronto tanto intenso con papà Marino «Lui all' inizio non credeva in me - ricorda - ma cosa nuoti, vai a zappare. E io sì, dopo il nuoto. Poi si è ricreduto, ha visto i primi risultati». Non ha potuto vivere questa gioia, essendosene andato in cielo un anno fa, dopo aver aspettato il ritorno della figlia da un collegiale in Sudafrica. «Se n' è andato nel gennaio del 2016, sono tornata il giorno prima che morisse. Mi ha aspettato per salutarmi. Ora starà piangendo di gioia in cielo. Per spronarmi mi diceva di andare a zappare l' orto di casa; lui contadino ed elettricista. Se sono diventata un' atleta forte è anche per merito suo, che mi ha insegnato la dedizione per il lavoro. La mascotte che ho conquistato è il regalo per mia nipote che ha compiuto in questo giorno 4 anni. E se un paio di anni fa mi avessero detto che sarei stata bronzo mondiale a Balaton non ci avrei creduto».

Poi ricorda il trasferimento da Trento a Roma, in caserma: «Ci sono le condizioni ideali per allenarsi bene, non mi manca nulla. Non sono andata a Roma per fare la turista». E non è nata «per fare il nuoto in piscina, con le mie fibre muscolari e il battito cardiaco, non potevo che fare la fondista». Ha dovuto risolvere un problema fisico prima dei Mondiali, è partita nelle retrovie ma non s' è disperata e ha

La Gazzetta dello Sport 🧖



<-- Segue

C. C. NAPOLI

tenuto, ormai matura per arrivare lontano: le vittorie in Coppa del Mondo non sono arrivate per caso. «Negli ultimi 500 metri ho stretto i denti, non avevo più energie ma non potevo mollare sul più bello. Ora spero anche nella 25 km, e la medaglia di Sanzullo mi ha dato una grande carica». Gode ancora il c.t. Giuliani che la convocò perché nelle giovanili faceva risultati da grande: «Ha una frequenza di bracciata molto bassa ma di incredibile efficienza anche non ha grande cambio di ritmo. Con due ragazze così volevo persino di più, tatticamente si poteva far meglio ma siamo in linea: siamo 2 su 2, e non è finita!». E Antonelli chiosa: «Sono entrambe da 10».

STEFANO ARCOBELLI

TuttoSport



C. C. NAPOLI

PALLANUOTO

SETTEROSA CHE SHOW COL CANADA

Azzurre incontenibili e già in forma Oggi il Settebello sfida la Francia

Splendido esordio del Sette rosa che ha battuto nettamente il Canada, giunto secondo il mese scorso nella Superfinal di World League, mettendo così una serie ipoteca sulla vittoria del Girone A e quindi sull' accesso diretto ai quarti di finale. Dopo un inizio leggermente sotto tono, l' Italdonne si è scatenato nei due tempi centrali: la difesa, imperniata su di un' ottima e puntuale Gorlero, ha chiuso tutti i varchi non subendo gol per oltre 20 minuti di gioco effettivo e l' attacco, trascinato da "bum -bum" Bianconi, ha messo in crisi con manovre ficcanti e incisive la squadra canadese segnando a ripetizione e un po' in tutte le maniere. Le già citate Gorlero e Bianconi sono state forse le migliori delle azzurre insieme con Queirolo, Cotti e Picozzi ma tutta la squadra si è veramente espressa su livelli di gioco molto alti.

«E' stata una vittoria molto importante contro una squadra che si è presentata con ottime credenziali e che presenta individualità di grande rilievo commenta il ct Fabio Conti -. Ma l' avevamo studiata bene, preparando la partita fin nei minimi particola ri e tutto è andato proprio secondo le nostre aspettative. In particolare mi sono piaciuti il ritmo e l' intensità del nostro gioco e la maturità che la squadra ha mostrato in tutte le fasi della



gara». Nell' altra partita del girone la Cina ha battuto nettamente il Brasile per 11-4. Il Setterosa ritornerà in vasca domani sera alle 21.30 per affrontare il Brasile (con diretta tv su Rai sport).

(1-2, 2-0, 3-0, 4-2) ITALIA: Gorlero, Tabani, Garibotti 1, Queirolo 1, Radicchi, Aiello, Picozzi 1, Bianconi 4 (1 rigore), Emmolo 1, Palmieri, Cotti 2, Dario, Lavi; c.t. Conti.

CANADA: Gaudreault, Alogbo, Crevier, Wright 1 (rigore), Eggens 2, Christmas, Bekhazi, Leman - Lavoie, Mckelvey, Robinson, Mckee 1, Fournier, Hage; c.t. Pavlidis.

ARBITRI: Mercier (Francia) e Naumov (Russia).

Oggi, alle ore alle 12.10, il Settebello affronta la Francia (con diretta tv su Rai sport) in un incontro del Girone B del quale fanno parte anche l' Australia e l' Ungheria. Si tratta di un impegno "morbido" ma parecchio utile al ct Alessandro Campagna per provare tattiche e schemi, dopo essere stato costretto a ridisegnare la squadra falcidiata dall' epidemia di morbillo che ha imposto una sorta di rivoluzione nell' organico.

TuttoSport



<-- Segue

C. C. NAPOLI

EMANUELE MORTOLA